

Il primo giorno

Saldi, aperta la caccia Debutto ottimista I vantaggi del centro

Alla fine, sia i turbocapitalisti che i dolciniani hanno ceduto alla tentazione dei prezzi sartoriali: nel primo giorno di saldi, qualcosa si è mosso. «È impossibile fare un paragone con l'anno scorso, ma le aspettative sono state superate. Forse erano talmente negative...», dice il presidente di Confcommercio Brescia Carlo Massoletti. L'impressione è comune: «Ho sentito qualche collega in città e a Milano: per ora, l'esigenza dell'offerta si sposa con la domanda. I negozi sono in sovra stock, i consumatori cercano l'affare: i vantaggi sono reciproci». La moda non vive di sentimenti ma di spietate premonizioni: «Nel weekend, le boutique storiche avranno un vantaggio competitivo su centri commerciali, chiusi per Dpcm», prevede il presidente. La speranza è che il governo non abbinò alla Lombardia il rosso: «Un altro stop creerebbe gravi problemi». Mascherati e disinfettati, nonostante il giorno feriale, i presenzialisti del saldo non hanno latitato nemmeno al Franciacorta Outlet Village: «Per noi è stato come un festivo», fa sapere il direttore Gianluca Rubaga. (a.tr.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Prezzi sartoriali I saldi sono iniziati ufficialmente ieri in Lombardia: tra i commercianti c'è un cauto ottimismo rispetto alle aspettative (foto Ansa)